



INDICE

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	2
2. RIFERIMENTI	2
3. ACRONIMI	2
4. REQUISITI PER LA CERTIFICAZIONE DEL “ESPERTO DI IMPIANTI DI ALLARME INTRUSIONE E RAPINA (EIA)”	3
4.1 Profilo.....	3
4.2 Requisiti di accesso all’esame di certificazione	3
5. REQUISITI PER LA CERTIFICAZIONE DELL’ “INSTALLATORE, MANUTENTORE E RIPARATORE DEGLI IMPIANTI DI ALLARME INTRUSIONE E RAPINA (IMI)”	3
5.1 Profilo.....	3
5.2 Requisiti di accesso all’esame di certificazione	4
6. PROCESSO DI CERTIFICAZIONE	4
6.1 Presentazione della candidatura	4
6.2 Esame di certificazione	5
7. RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE	7
7.1 Iscrizione al registro	7
7.2 Uso del certificato e del marchio di certificazione	7
8. VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE	7
9. MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE E SORVEGLIANZA	8
10. RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE	8
11. DISDETTA DELLA CERTIFICAZIONE	8
12. RISPETTO CODICE DEONTOLOGICO	9
13. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI	9
14. RISERVATEZZA	9
15. TARIFFE	9
16. RECLAMI E RICORSI	9

Descrizione della revisione	Le modifiche sono indicate con una linea verticale sul lato destro
-----------------------------	--

	Reparto	Data	Nome	Firma
Preparazione :	UMTEI	23/02/2017	Maria Fernandez	<i>F.to M. Fernandez</i>
Verifica :	CSCEI	23/02/2017	Aldo Coronati	<i>F.to A. Coronati</i>
Verifica :	CSCEI	23/02/2017	Andrea Sandrolini	<i>F.to A. Sandrolini</i>
Verifica :	CSCEI	23/02/2017	Salvatore Lamaestra	<i>F.to S. Lamaestra</i>
Verifica :	RQ	23/02/2017	Luca Boniardi	<i>F.to L. Boniardi</i>
Approvazione :	MDPS	23/02/2017	Daniele Mazzei	<i>F.to D. Mazzei</i>



1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento definisce i requisiti e le modalità per la certificazione delle competenze dei candidati per i profili professionali:

- **Esperto di Impianti di Allarme Intrusione e Rapina (in breve EIA)**
- **Installatore, manutentore e riparatore degli impianti di Allarme Intrusione e Rapina (in breve IMI)**

Il "Regolamento Generale per la Certificazione del Personale (REGTEI)", nella versione vigente, è da ritenersi parte integrante del presente documento.

2. RIFERIMENTI

Ente emittente	Riferimento	Descrizione
DECRETO	37/2008	Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2/12/2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.
CEI	64-8	Norme CEI sugli impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1 000 V in corrente alternata e a 1 500 V in corrente continua (da parte 1 a parte 7)
CEI	79-3:2012	Sistemi di allarme – Prescrizioni particolari per gli impianti di allarme intrusione
CEI EN	50131-1	Sistemi di allarme – Sistemi di allarme intrusione e rapina. Parte 1: Prescrizioni di sistema
CEI EN	62676-4	Sistemi di videosorveglianza per applicazioni di sicurezza. Parte 4: Linee guida per applicazione
CEI EN	62676-1-1	Sistemi di videosorveglianza per applicazioni di sicurezza. Parte 1-1: Requisiti di sistema - Generalità
UNI CEI EN ISO/IEC	17024:2012	Requisiti Generali per gli organismi che operano nella certificazione del personale
Regolamento UE	2016/679	Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

3. ACRONIMI

TEI: TÜV Examination Institute, centro di valutazione delle competenze di TÜV Italia Srl

EIA: Esperto in impianti di Allarme Intrusione e Rapina

IMI: Installatore, manutentore e riparatore di impianti di Allarme Intrusione e Rapina

CEI: Sigla che raggruppa entrambi i profili professionali (EIA, IMI)



4. REQUISITI PER LA CERTIFICAZIONE DEL “ESPERTO DI IMPIANTI DI ALLARME INTRUSIONE E RAPINA (EIA)”

4.1 Profilo

Il “Esperto di impianti di Allarme Intrusione e Rapina (EIA)” è un professionista che ha le conoscenze, l'esperienza e la capacità necessarie per svolgere le attività di valutazione del rischio, progettazione di un impianto di allarme intrusione e rapina con relativa validazione del progetto.

I compiti dell'esperto di impianti di allarme intrusione e rapina sono:

- gestione dei progetti (project management)
- valutazione del rischio
- progettazione degli impianti di allarme intrusione e rapina
- progettazione di impianti di videosorveglianza
- applicazione appropriata della legislazione e della normativa tecnica in campo degli impianti di allarme intrusione e rapina e degli impianti di videosorveglianza;
- validazione del progetto.

L'esperto in impianti di allarme intrusione e rapina deve conoscere ed applicare le prescrizioni del DM 37/2008 in materia di progettazione degli impianti.

4.2 Requisiti di accesso all'esame di certificazione

Per poter essere ammesso all'esame di certificazione, il candidato deve dimostrare di aver maturato la seguente esperienza professionale minima, nell'ambito delle attività descritte al precedente punto 4.1.:

Titolo di studio	Anni di esperienza richiesti
Diploma di Laurea in materia tecnica	2
Altre lauree	3
ITS – area tecnico-scientifica	3
Diploma tecnico	3
Diploma non tecnico / Maturità	4
Senza titolo di studio	5

Gli anni di esperienza devono essere esercitati come titolare di azienda o come dipendente/collaboratore presso aziende che esercitano l'attività in accordo alla legislazione vigente (DM 37/2008).

5. REQUISITI PER LA CERTIFICAZIONE DELL' “INSTALLATORE, MANUTENTORE E RIPARATORE DEGLI IMPIANTI DI ALLARME INTRUSIONE E RAPINA (IMI)”

5.1 Profilo

L' "Installatore, manutentore e riparatore degli impianti di Allarme Intrusione e Rapina (IMI)" è un professionista che ha le conoscenze, l'esperienza e le capacità necessarie per svolgere le attività di pianificazione, installazione, manutenzione e riparazione di un impianto di allarme intrusione e rapina.

I compiti dell'installatore, manutentore e riparatore degli impianti di allarme intrusione e rapina e degli impianti di videosorveglianza sono:

- pianificazione dell'installazione dell'impianto;
- installazione dell'impianto o gestione dell'installazione;



- messa in servizio dell'impianto
- ottimizzazione della conduzione e manutenzione degli impianti;
- riparazione degli impianti;
- analisi dei contratti di fornitura;
- diagnosi sui malfunzionamenti degli impianti ed eventuale individuazione di interventi migliorativi;
- elaborazione di piani e programmi di attività e attuazione degli stessi con la gestione del personale addetto, dei consulenti, dei fornitori, delle ditte esecutrici;
- definizione delle specifiche tecniche attinenti gli aspetti tecnici dei contratti per la realizzazione di interventi e/o la fornitura di beni e servizi e la gestione di impianti;

5.2 Requisiti di accesso all'esame di certificazione

Per poter essere ammesso all'esame di certificazione, il candidato deve dimostrare di aver maturato la seguente esperienza professionale minima, nell'ambito delle attività descritte al precedente punto 5.1.:

Titolo di studio	Anni di esperienza richiesti
Diploma di Laurea in materia tecnica	2
Altre lauree	3
ITS – area tecnico-scientifica	2
Diploma tecnico	2
Diploma non tecnico / Maturità	3
Senza titolo di studio	4

Gli anni di esperienza devono essere esercitati come titolare di azienda o come dipendente/collaboratore presso aziende che esercitano l'attività in accordo alla legislazione vigente (DM 37/2008)

6. PROCESSO DI CERTIFICAZIONE

6.1 Presentazione della candidatura

Può fare domanda di certificazione il professionista che sia in possesso di tutti i requisiti di cui ai precedenti punti 4.2. e 5.2., in base al profilo oggetto della richiesta. Il candidato che intende fare domanda di certificazione deve inviare a TEI la seguente documentazione:

- Modulo di richiesta certificazione (C01CEI) compilato in ogni sua parte.
- Copia del pagamento della quota "presentazione domanda ed esame documentale" indicata nel tariffario TCEI, in base ai profili richiesti.
- Fotocopia documento d'identità
- Curriculum Vitae firmato
- Evidenze documentali a dimostrazione del possesso dei requisiti richiesti al precedente punto 4.2. e 5.2. "Requisiti di accesso all'esame di certificazione".

Si intende per "evidenza documentale" un documento che contiene: il nome e cognome del candidato, il datore di lavoro/committente, le funzioni e le attività svolte, la durata delle attività con i relativi riferimenti. Ad esempio: lettere di referenza, contratti, lettere di incarico, frontespizi di rapporti e progetti, ecc.

Tutta la documentazione necessaria per l'accesso all'iter di certificazione deve essere preferibilmente inviata 20 giorni prima della data dell'esame di certificazione tramite email, all'indirizzo info@tuvcertificazionepersonale.it, oppure, in caso di dimensione della mail superiore a 10 MB, tramite il sito www.wetransfer.com.



6.2 Esame di certificazione

L'accesso all'esame di certificazione è consentito ai soli candidati che:

- abbiano superato la prima fase di analisi documentale
- abbiano effettuato il pagamento della quota "partecipazione esame" relativa alla certificazione richiesta, come da tariffario TCEI.

In casi eccezionali il candidato potrà partecipare all'esame a seguito dell'invio della sola "Richiesta di certificazione" e dell'evidenza del pagamento delle quote di "presentazione domanda ed esame documentale" e "partecipazione esame", prima cioè di aver prodotto l'evidenza della documentazione richiesta, assumendosene la responsabilità mediante accettazione dell'apposita clausola sulla richiesta di certificazione.

Il calendario delle sessioni di esame è pubblicato sul sito www.tuv.it/tei.

6.2.1 Prove di esame

L'esame di certificazione, per ciascuno dei profili presentati (EIA, IMI) è costituito dalle seguenti prove:

- Prova scritta di analisi di un caso pratico (case study)
- Prova scritta a risposta multipla
- Prova orale individuale

Tutte le prove vertono sulla verifica delle competenze professionali e sulla capacità all'esercizio della professione. Le materie di esame sono descritte al successivo punto 6.2.2. per il profilo di riferimento.

Prova scritta di analisi di un caso pratico (case study)

La prova consiste nell'analisi di almeno 2 casi di studio, per lo specifico profilo richiesto.

Il tempo massimo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 60 minuti.

Il punteggio massimo ottenibile dalla prova è 30/30. Il punteggio minimo per superare la prova dovrà essere corrispondente a 18/30 (60%).

Prova scritta a risposta multipla

La prova è composta da 30 domande a risposta multipla, di cui una sola è corretta, suddivise in 20 domande a carattere generale e 10 domande per lo specifico profilo richiesto.

Il tempo massimo a disposizione per lo svolgimento della prova per un profilo è di 60 minuti. Nel caso il candidato effettui l'esame per entrambi i profili, il tempo a disposizione per rispondere alle 10 domande per il secondo profilo è di 20 minuti.

Il punteggio massimo ottenibile dalla prova è 30/30 considerando 1 punto per ogni risposta esatta e 0 punti per le risposte nulle, mancanti o errate. Il punteggio minimo per superare la prova dovrà essere corrispondente a 18/30 (60%).

Nel caso il candidato effettui l'esame contestualmente per entrambi i profili (EIA ed IMI) il punteggio delle domande di carattere "generale" sarà sommato di volta in volta al punteggio delle domande relative al "profilo specifico", separatamente. Sarà quindi definito un punteggio specifico per ciascun profilo professionale (EIA, IMI).

Nel caso il candidato effettui l'esame per il secondo profilo in una sessione di esame differente, il punteggio relativo alle domande di carattere "generaliste", ottenuto per il primo profilo, rimane valido per un anno. Trascorso tale termine il candidato dovrà ripetere la prova per intero (30 domande).



Prova orale individuale

Per poter accedere alla prova orale, il candidato deve aver superato entrambe le prove scritte. La prova è composta da 2 domande orali. La prova ha una durata massima di 20 minuti. Il punteggio massimo ottenibile dalla prova è 20/20, considerando una valutazione di 10 punti per ogni risposta esaustiva con corretta indicazione di tutti gli elementi, diminuita di 1 punto a decrescere fino a 0 (zero) punti per risposte non esaustive. Il punteggio minimo per superare la prova dovrà essere corrispondente a 12/20 (60%).

6.2.2 Materie di esame

L'esame di certificazione per i profili proposti verte sulle competenze definite dalla norma CEI 79-3 e di seguito elencate:

Esperto di Impianti di Allarme Intrusione e Rapina (EIA)

- legislazione e norme tecniche relative agli impianti di Allarme Intrusione e Rapina, videosorveglianza e privacy;
- norme tecniche relative agli impianti elettrici in generale;
- conoscenza dei livelli di prestazione e gradi di sicurezza degli impianti in base alla CEI 79-3 e CEI 50131-1.
- conoscenza base delle apparecchiature facenti parte i sistemi di Allarme Intrusione e Rapina (I&HAS) nonché alle tecnologie impiegate e relative norme tecniche.
- metodologie e tecniche per la valutazione del rischio;
- conoscenza delle prescrizioni del DM 37/2008 in materia di progettazione degli impianti
- metodologie per la progettazione e validazione dei progetti di impianti di Allarme Intrusione e Rapina;
- conoscenza dei sistemi di videosorveglianza per applicazioni in sicurezza
- documentazione e registrazioni dell'impianto in accordo alla norma CEI 79-3 ed alla legislazione vigente (DM 37/2008)

Installatore, manutentore e riparatore degli impianti di Allarme Intrusione e Rapina (IMI)

- legislazione in materia di esecuzione di impianti e di privacy;
- conoscenza dei livelli di prestazione e gradi di sicurezza degli impianti in base alla CEI 79-3 e CEI 50131-1.
- apparecchiature facenti parte dei sistemi di Allarme Intrusione e Rapina (I&HAS) nonché delle tecnologie impiegate;
- conoscenza dei sistemi di videosorveglianza per applicazioni in sicurezza
- metodologie per la manutenzione degli impianti;
- metodiche per il monitoraggio e la ricerca dei guasti
- documentazione e registrazioni di installazione, collaudo, manutenzione dell'impianto in accordo alla norma CEI 79-3.

6.2.3 Modalità di svolgimento dell'esame

Durante la prova pratica e prova orale è consentito l'utilizzo di:

- normativa tecnica non commentata
- calcolatrice, computer non collegato a internet.

Durante la prova di test non è consentito l'utilizzo di normativa o strumentazione tecnica.

6.2.4 Criteri di valutazione

Per entrambi i profili, il punteggio finale è calcolato in base ai seguenti pesi e criteri:



Prova specifica	Peso	Criterio di valutazione
1° Prova scritta (case study)	40%	Griglia di valutazione su conoscenza e applicazione
2° Prova scritta (test)	30%	Griglia di valutazione vero/falso
Prova orale	30%	Padronanza dei temi e risposte adeguate

Il mancato superamento di entrambe le prove scritte impedisce l'accesso alla prova orale. Il punteggio finale, espresso in centesimi, è composto mediante la somma pesata dei risultati delle singole prove. L'esame di certificazione si considera superato se tutte le prove di esame sono superate e se la valutazione finale è superiore o uguale a **60/100**.

6.2.5 Ripetizione dell'esame

Le prove superate nella prima sessione di esame rimangono valide per un anno, trascorso tale termine il candidato è tenuto a ripetere l'intero esame.

I candidati che non avessero superato l'esame hanno il diritto di ripeterlo una seconda volta, senza oneri aggiuntivi, in una sessione successiva a scelta del candidato. L'eventuale ulteriore ripetizione della prova d'esame, a partire dalla terza in poi, comporta il pagamento della sola quota corrispondente alla voce "Partecipazione esame" indicata nel tariffario vigente.

7. RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE

Il certificato viene emesso in formato A4 cartaceo e, a seguito di espressa richiesta a fronte del pagamento della relativa quota indicata sul tariffario TCEI, in formato "carta di credito". Contestualmente alla comunicazione del rilascio della certificazione viene inviato al professionista il marchio di certificazione assieme alla procedura per l'uso del marchio di certificazione, precedentemente accettata. Per i professionisti certificati che ne faranno espressa richiesta è prevista la fornitura di un timbro a fronte del pagamento della relativa quota indicata sul tariffario TCEI.

7.1 Iscrizione al registro

Il rilascio della certificazione consente l'iscrizione del professionista nel Registro TÜV Italia dei professionisti certificati (www.tuv.it).

7.2 Uso del certificato e del marchio di certificazione

Contestualmente alla comunicazione del rilascio della certificazione viene inviato al professionista il marchio di certificazione assieme al regolamento per l'uso, precedentemente accettato.

Il certificato ed il marchio di certificazione possono essere utilizzati unicamente per promuovere la qualifica professionale oggetto della certificazione.

L'uso del certificato e del marchio di certificazione è soggetto al rispetto delle regole definite nel documento "Guida ai Marchi di certificazione – regole e modalità di riferimento alla certificazione – uso del certificato e del marchio", ai capitoli "Regole generali" e "Specifiche di utilizzo per le Certificazioni del Personale", disponibile sul sito www.tuv.it o, su specifica richiesta, in copia elettronica.

8. VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE

Il contratto per la certificazione, per ciascuno dei profili individuati (EIA, IMI), ha validità triennale con tacito rinnovo ed è vincolato al pagamento annuale delle quote previste per il mantenimento ed alla sorveglianza periodica da parte di TEI.



Anno	0	1	2	3
Fase	Certificazione	Sorveglianza	Sorveglianza	Rinnovo
Modalità di valutazione	Documentale + esame (scritto, orale)	Documentale	Documentale	Documentale + esame orale (solo per casi specifici)

9. MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE E SORVEGLIANZA

Le condizioni per il mantenimento annuale della certificazione durante il triennio di sorveglianza, per ciascuno dei profili individuati (EIA, IMI), prevedono che il professionista:

- abbia mantenuto in esercizio la propria attività professionale
- segnali all'ente gli eventuali reclami ricevuti e la loro risoluzione;
- abbia maturato almeno 8 crediti formativi all'anno nella misura di un massimo di 1 credito per ogni ora di formazione di aggiornamento o approfondimento della figura professionale, impartita (docente) o ricevuta (partecipante), in corsi o eventi riconosciuti o meno da TEI . Il candidato è tenuto ad inviare le relative evidenze documentali alla segreteria TEI per l'aggiornamento del proprio fascicolo. Per eventi non riconosciuti da TEI, il candidato è tenuto ad inviare assieme all'attestato (o incarico) il programma dettagliato dell'evento;
- effettui, dietro ricevimento della relativa fattura, il pagamento della quota di "mantenimento annuale" indicata nel tariffario TCEI.

10. RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE

Le condizioni per il rinnovo della certificazione, per ciascuno dei profili individuati (EIA, IMI), prevedono che il professionista:

- abbia mantenuto in esercizio la propria attività professionale
- segnali all'ente gli eventuali reclami ricevuti e la loro risoluzione;
- abbia maturato almeno 24 crediti formativi nel triennio nella misura di 1 credito per ogni ora di formazione di aggiornamento o approfondimento della figura professionale, impartita (docente) o ricevuta (partecipante), in corsi o eventi riconosciuti o meno da TEI . Il candidato è tenuto ad inviare le relative evidenze documentali alla segreteria TEI per l'aggiornamento del proprio fascicolo. Per eventi non riconosciuti da TEI, il candidato è tenuto ad inviare assieme all'attestato (o incarico) il programma dettagliato dell'evento;
- effettui, dietro ricevimento della relativa fattura, il pagamento della quota di "rinnovo certificazione" indicata nel tariffario TCEI.

Nel caso in cui l'iter per il rinnovo della certificazione presenti delle carenze oggettive, come ad esempio:

- La non copertura dei crediti formativi richiesti ai fini del rinnovo;
- la non chiara evidenza del mantenimento delle competenze;
- la presenza di reclami gestiti non correttamente relativi all'attività certificata;

la persona certificata dovrà sostenere un prova orale, con relativi costi indicati nel tariffario TCEI, seguendo i criteri adottati per la prova orale di prima certificazione.

La certificazione di rinnovo potrà esser rilasciata solo dopo superamento della prova orale e conferma del lavoro continuo e soddisfacente con relativa evidenza dell'esperienza professionale.

11. DISDETTA DELLA CERTIFICAZIONE

Per questo aspetto si faccia riferimento al "Regolamento generale per la certificazione del personale" (REGTEI) nella versione vigente.



12. RISPETTO CODICE DEONTOLOGICO

Per questo aspetto si faccia riferimento al “Regolamento generale per la certificazione del personale” (REGTEI) nella versione vigente.

13. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI

Per le modalità di sospensione, revoca della sospensione e ritiro della certificazione si faccia riferimento al “Regolamento generale per la certificazione del personale” (REGTEI) nella versione vigente.

14. RISERVATEZZA

Per questo aspetto si faccia riferimento al “Regolamento generale per la certificazione del personale” (REGTEI) nella versione vigente.

15. TARIFFE

Tutte le tariffe relative al processo di certificazione per:

- Esperto di impianti di Allarme Intrusione e Rapina
- Installatore, manutentore e riparatore degli impianti di Allarme Intrusione e Rapina

sono contenuti nel tariffario TCEI disponibile sul sito www.tuv.it/tei.

16. RECLAMI E RICORSI

Per questo aspetto si faccia riferimento al “Regolamento generale per la certificazione del personale” (REGTEI) nella versione vigente.